

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Provincia di PAVIA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Palma Federici

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Palma Federici', written in a cursive style.

Sommario

Errore. Il segnalibro non è definito.

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	8
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	8
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	8
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	11
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	12
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	13
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	13
6.8. <i>Nota integrativa</i>	13
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 <i>Entrate</i>	13
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	19
7.3 <i>Spending review</i>	21
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	21
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	22
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	22
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	22
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	23
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	24
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	26
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
13. CONCLUSIONI	29

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 16/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di San Damiano al Colle (PV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 16/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Palma Federici



1. PREMESSA

La sottoscritta Palma Federici revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 29/11/2024 ;

premessso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 22.11.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 12/11/2024 con delibera n. 65, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 8.11.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Damiano al Colle (PV) registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 608 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo. L'Ente non è in piano di riequilibrio. L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

N.B. Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione **n. 8 del 17.7.2024**, (parere del Revisore n. 8 del 4.7.2024)

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale **n. 19 del 04/12/2024** attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il **programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non prevede alienazioni.

L'Organo di revisione da atto che non vi sono alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP. Il programma non espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. (Aggiornato PIAO 2024/2026 GC 44 DEL 24/10/2024).

Si ricorda che la programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto in quanto non si prevedono incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR, si sollecita l'Ente ad adeguare alla prima occasione il DUP 2025-2027 per adeguarlo a quanto previsto dalla normativa.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera **n.2 del 22/04/2024** la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data **11/04/2024 con verbale n.4**

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al **31/12/2023** così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	239.875,70
di cui:	
a) Fondi vincolati	48.518,78
b) Fondi accantonati	77.184,84
c) Fondi destinati ad investimento	19.422,92
d) Fondi liberi	94.749,16
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	239.875,70

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 23.587,42 così dettagliato:

in parte corrente per € 12.317,25

in parte capitale per € 11.270,17

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024 in data 16/07/2024 parere n.9/2024

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione presunto.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 23.587,42	€ 12.317,25	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 15.775,60	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 499.715,22	€ 501.240,00	€ 501.240,00	€ 501.240,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 53.655,00	€ 52.089,00	€ 52.089,00	€ 52.089,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 102.359,00	€ 68.126,00	€ 68.326,00	€ 68.326,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 414.484,71	€ 58.589,87	€ 58.589,87	€ 58.589,87
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 61.488,83	€ -	€ -	€ -

Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 249.553,00	€ 250.079,00	€ 150.047,00	€ 150.047,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 351.068,00	€ 351.068,00	€ 351.068,00	€ 351.068,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.771.686,78	€ 1.293.509,12	€ 1.181.359,87	€ 1.181.359,87

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 657.749,31	€ 618.459,25	€ 605.916,00	€ 605.476,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 500.446,47	€ 58.589,87	€ 58.589,87	€ 58.589,87
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 12.870,00	€ 15.313,00	€ 15.739,00	€ 16.179,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 249.553,00	€ 250.079,00	€ 150.047,00	€ 150.047,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 351.068,00	€ 351.068,00	€ 351.068,00	€ 351.068,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.771.686,78	€ 1.293.509,12	€ 1.181.359,87	€ 1.181.359,87

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

L'Ente **non ha stanziato il Fondo FPV** nel bilancio di previsione per l'esercizio 2025 2026 2027 perché le opere programmate e avviate devono terminare entro il 31.12.2024, verrà pertanto aggiornato in fase di riaccertamento ordinario.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025	2026	2027
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 100.000,00		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	621.455,00	621.655,00	621.655,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	618.459,25	605.916,00	605.476,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		34.141,00	34.141,00	34.141,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15.313,00	15.739,00	16.179,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		12.317,25	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	12.317,25	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	58.589,87	58.589,87	58.589,87

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	58.589,87	58.589,87	58.589,87
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	12317,25	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-12317,25	-	-

N.B. La Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 5 del 9.2.2024, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e n.267/2000.

Non sono previste entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

Non sono previste entrate in conto capitale destinate a spese corrente

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è **stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto 2024 par ad € 12.317,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 previsto l'applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

N.B. Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato solo dopo l'approvazione del rendiconto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	270.111,99	78.770,58	100.000,00
di cui cassa vincolata			
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il bilancio di previsione verrà approvato entro il 31/12/2024, è stato inserito il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2024 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere; il Revisore sollecita l'Ente ad adeguare il proprio sistema contabile quanto prima al fine di avere una gestione di cassa vincolata più corretta.

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di Tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro zero.

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente non si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata¹ per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere²

Si evidenzia che l'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, **un piano annuale dei flussi di cassa**, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. **Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.**

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proventi da alienazioni

N.B. Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11 , D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha in programma operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri» per i rimborsi delle quote previste annualmente;
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

TRIBUTO	2025	2026	2027
IMU	210.000,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (IMU)	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
ADDIZIONALE IRPEF	43.000,00 €	43.000,00 €	43.000,00 €
TARI	146.840,00 €	146.840,00 €	146.840,00 €
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (TARI)	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
ADD. PROVINCIALE SU TARSU ARRETRATA	400,00 €	400,00 €	400,00 €
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBL.			
TOTALE ENTRATE TIP. 101 – IMPOSTE E TASSE	423.240,00 €	423.240,00 €	423.240,00 €
FONDI PEREQUATIVI DELLO STATO	78.000,00 €	78.000,00 €	78.000,00 €
TOTALE ENTRATE TIP. 103 – FONDI PEREQUAT.	78.000,00 €	78.000,00 €	78.000,00 €
TOTALE TITOLO 1	501.240,00 €	501.240,00 €	501.240,00 €

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello scaglione come da tabella seguente.

La previsione è stata fatta entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo fiscale, applicando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale nella stessa seduta del Consiglio Comunale.

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1 - 0,45%	37.756,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
2 - 0,50%				
3 - 0,75%				

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono in linea a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011 e con l'esercizio 2024.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.²

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 130.000,00	€ 146.840,00	€ 146.840,00	€ 146.840,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 13.611,00	€ 16.181,84	€ 16.181,84	€ 16.181,84
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 146.840,00 , con un aumento di euro 16.840,00 rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Delibera di Consiglio n. 5 del 22/04/2024

N.B. Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA;

² È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto.

All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro zero.

- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 75,92%

	2021	2022	2023
RISCOSSIONI	70.023,52 €	90.074,22 €	98.410,88 €
ACCERTATO	100.000,00 €	114.471,00 €	124.504,00 €
PERCENTUALE	70,02%	78,69%	79,04%
MEDIA	75,92%		

- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2023 dall'Ente a seguito di sollecito bonari è pari al € 3.965,95 e il tasso di copertura raggiunto è pari a 39,66%;

- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a € 753,00;

- l'Ente ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF pari a € 0,00. L'ente non ha ricevuto comunicazioni da parte dell'Agenzia deele Entrate di crediti Inesigibili.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 31.810,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 153,00	€ 15.000,00	€ 153,00	€ 15.000,00	€ 153,00
Recupero evasione TASI	€ 3.547,00	€ 1.000,00	€ -		€ -		€ -	
Recupero evasione TARI	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 8.000,00	€ 1.788,00	€ 8.000,00	€ 1.788,00	€ 8.000,00	€ 1.788,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari a 17,98% (inferiore al 20% tax gap stimato dal Mef per la regione Lombardia).

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

Si riporta la tabella relativa ai Trasferimenti correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	52.089,00	-	52.089,00	-	52.089,00	-
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	42.651,00	-	42.651,00	-	42.651,00	-
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	9.438,00	-	9.438,00	-	9.438,00	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	52.089,00	-	52.089,00	-	52.089,00	-

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

L'ente ha previsto proventi sanzioni amministrative codice della strada come da tabella seguente:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Altri (UTILIZZO LOCALI COMUNALI, CONCESSIONE LOCULI)	7.700,00	7.700,00	7.700,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	28.200,00	28.200,00	28.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 35.872,00	€ 33.066,00	€ 33.266,00	€ 33.266,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. **63 del 12/11/2024**, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **83.57%**.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto con Deliberazione di le seguenti tariffe:

- concessioni e servizi cimiteriali GC. N. 58 DEL 12.11.2024
- canone unico patrimoniale GC. N. 57 DEL 12.11.2024
- tariffario SUE/SUAP E DIRITTI DI SEGRETERIA VARI GC. N. 54 DEL 12.11.2024

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 4.650,00	€ 4.481,33	€ 4.650,00	€ -	€ 4.650,00	€ -	€ 4.650,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'Ente non ha in previsione entrate da titoli abitativi e relative sanzioni, la previsione è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 2.921,78	€ -	€ 2.921,78
2024 (assestato)	€ 4.563,78	€ -	€ 4.563,78

o rendiconto)			
2025	€ -	€ -	€ -
2026	€ -	€ -	€ -
2027	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 190.875,60	€ 155.370,00	€ 155.370,00	€ 155.370,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 16.894,24	€ 14.612,00	€ 14.612,00	€ 14.612,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 362.167,00	€ 359.845,00	€ 359.345,00	€ 359.145,00
104	Trasferimenti correnti	€ 45.077,47	€ 29.723,25	€ 17.406,00	€ 17.406,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 4.003,00	€ 4.274,00	€ 3.848,00	€ 3.408,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
110	Altre spese correnti	€ 38.232,00	€ 54.135,00	€ 54.835,00	€ 55.035,00
	Totale	657.749,31	618.459,25	605.916,00	605.476,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 155.370,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente e** rispetta l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad euro **191.048,82** considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da tabella seguente relativa alla verifica del vincolo per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità interno, come da tabella seguente;

PREVISIONE PERSONALE 2025-2027

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
		Spese macroaggregato 101	158.673,34	155.370,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	10.167,67	10.440,00	10.440,00	10.440,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare: PERSONALE IN CONVENZIONE	31.156,98			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	199.997,99	165.810,00	165.810,00	165.810,00
(-) Componenti escluse (B)	8.949,17	26.577,75	26.577,76	26.577,75
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	191.048,82	139.232,25	139.232,25	139.232,25
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio e **prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente. GC. 12 DEL 14.3.2009

Si evidenzia che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge).

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853)
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri. (**piano dei conti U.1.04.01.01.001**)

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 508.589,87;
- per il 2026 ad euro 58.589,87;
- per il 2027 ad euro 58.589,87;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento non ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al Bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

ANNO 2025

INVESTIMENTO	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN DAMIANO AL COLLE	450.000,00 €	PNRR
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICIO DA ADIBIRE A COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	58.589,87 €	CONTRIBUTO STATALE

ANNO 2026

INVESTIMENTO	IMPORTO	Fonte di finanziamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	58.589,87 €	CONTRIBUTO STATALE

ANNO 2027

INVESTIMENTO	IMPORTO	Fonte di finanziamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	58.589,87 €	CONTRIBUTO STATALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha caricato contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet in quanto non ha progetti di partenariato.

L'ente non ha sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*),

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 2.000,00 pari allo 0.30 % delle spese correnti;

anno 2026 – euro 2.500,00 pari allo 0.40 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 2.500,00 pari allo 0.40 % delle spese correnti;

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa € 4.000,00

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 34.141,00 per l'anno 2025;
- euro 34.141 per l'anno 2026;
- euro 34.141 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo MEDIA SEMPLICE SU MEDIA RAPPORTI ANNUI

- che la nota integrativa non fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 34.141,00	€ 34.141,00	€ 34.141,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- non è stato previsto lo stanziamento del fondo rischi contenzioso in quanto non ci sono contenziosi in corso, ne si prevede di averne.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente non ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, l'Ente non ha contenziosi in essere.

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali. Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.396,00		€ 2.396,00		€ 2.396,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 1.098,00		€ 1.098,00		€ 1.098,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027 per € 1.098 per ciascun esercizio.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi, pertanto richiede all'Ente di eseguire tale ricognizione al fine di confermare l'assenza di cause in corso.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non sarà tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente al 31.12.2024 non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma, si **invita l'Ente entro il 28 febbraio 2025** ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (2023)

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	
Fondo aumenti contrattuali	5.560,74
Fondo accat.fine mandato	1.516,07

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano

soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha previsto nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	203.154,64	190.609,50	202.739,50	187.426,50	171.687,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	12.545,14	12.870,00	15.313,00	15.739,00	16.179,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	190.609,50	202.739,50	187.426,50	171.687,50	155.508,50
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanz. per amm.to prestiti e rimb. in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	4.026,40	3.703,00	4.274,00	3.848,00	3.408,00
Quota capitale	12.545,14	12.870,00	15.313,00	15.739,00	16.179,00
Totale fine anno	16.571,54	16.573,00	19.587,00	19.587,00	19.587,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.100,00 700,00 300,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	4.026,40	3.703,00	4.274,00	3.848,00	3.408,00
entrate correnti	539.243,00	598.928,06	600.191,09	600.633,20	621.455,00
% su entrate correnti	0,75%	0,62%	0,71%	0,64%	0,55%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio" in quanto non prevede di procedere a riconoscere debiti fuori Bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di San Damiano al Colle non detiene partecipazioni in società controllate.

Le uniche partecipazioni dirette sono le seguenti :

Denominazione Società	Quota posseduta	Tipo di partecipazione
BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L	1,9755%	Diretta
GAL OLTREPO PAVESE SRL	1,39%	Diretta

Il Comune di San Damiano al Colle ha solo partecipazioni in società e/o Enti strumentali al di sotto del 5%, pertanto non ha possibilità di definire indirizzi ed obiettivi strategici. Per le medesime ragioni il Consiglio Comunale si avvale della facoltà concessa agli Enti con popolazione inferiore ai 5.000

abitanti di non redigere il bilancio consolidato , previsto dall'art. 233 bis del TUEL come modificato dal comma 831 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 30.12.2018.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente provvederà entro il 31.12.2024, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022. (ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CC. N. 11 DEL 17.7.2024 DI AFFIDAMENTO IN HOUSE)

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente ma sollecita l'ente a monitorare che ci sia la liquidità necessaria e mantenere l'equilibrio costante di cassa .

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal **PNRR** in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Misisione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
PIAZZOLA ECOLOGICA COMUNALE*LOC. CASA LUNGA*REALIZZAZIONE DI NUOVA PIAZZOLA ECOLOGICA COMUNALE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C1	M2C1I1.01	COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE	30/06/2025	194.145,08	157.656,25	0,00	lavori in corso di realizzazione
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	M1C1I1.02	COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE	31/10/2024	47.427,00	47.427,00	18.119,76	progetto concluso; in fase di liquidazione
ATTIVAZIONE PIATTAFORMA PER LE NOTIFICHE DIGITALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	M1C1I1.04	COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE	02/05/2024	23.147,00	23.147,00	3.161,02	progetto concluso e liquidato
Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	M1C1I1.04	COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE	180 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore	3.928,40	0,00	0,00	DOMANDA PRESENTATA IL 10.9.2024, ACCETTATA IN DATA 1.10.2024, IN ATTESA DI EMISSIONE DEL DECRETO DI FINANZIAMENTO

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni :

Intervento	Anno di presentazione	Importo del progetto	importo liquidato
1 PIAZZOLA ECOLOGICA COMUNALE*LOC. CASA LUNGA*REALIZZAZIONE DI NUOVA PIAZZOLA ECOLOGICA COMUNALE	2023	157.656,25	0,00
2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	2023	47.427,00	0,00
3 ATTIVAZIONE PIATTAFORMA PER LE NOTIFICHE DIGITALI	2023	23.147,00	23.147,00
4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	2024	3.928,40	0,00
5 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN DAMIANO AL COLLE (V. CAP. 611/124/99 E.)	2025	450.000,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Ente non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale,

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, DUP, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

San Damiano al Colle 16/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Federici Palma



